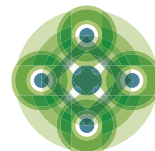




Comune di Bologna



Sostenibilità
è **Bologna**

POC “PIANO OPERATIVO COMUNALE PER LA
LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE
CARBURANTE”

**DICHIARAZIONE DI SINTESI DEGLI ESITI DELLA VALSAT
(EX ART. 5 - C. 2 - LR 20/2000)**

**Assessore Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente,
Tutela e riqualificazione della Città storica,
Progetto candidatura UNESCO portici**
Valentina Orioli

Segretario Generale
Roberto Finardi

Direttore Settore Piani e Progetti Urbanistici
Francesco Evangelisti

documento firmato digitalmente

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge Regionale 20/2000 e dell'art. 18 della Legge Regionale 24/2017 la “dichiarazione di sintesi degli esiti della ValSAT” integra gli atti con i quali il Piano viene approvato, illustra “come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano” ed indica “le misure adottate in merito al monitoraggio”.

DATI GENERALI DEL POC

Il presente Piano Operativo Comunale riguarda la localizzazione di nuovi impianti di distribuzione dei carburanti. La predisposizione di un Poc per la localizzazione degli impianti di distribuzione dei carburanti è richiesta dall'art. 30, c. 14 della Lr 20/2000 “Attraverso il Poc sono individuate le aree per gli impianti di distribuzione dei carburanti, ai sensi del D.Lgs. 11 febbraio 1998, n. 32”.

Come richiesto dalla Lr 20/2000, il processo di approvazione del Poc è stato accompagnato dal documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) e dalla relativa Sintesi Non Tecnica.

Il Piano riguarda le seguenti aree:

- V-1 via M. E. Lepido
- V-2 viale A. De Gasperi
- V-3 via C. Colombo
- V-4 viale Europa (angolo via Calamosco)
- V-5 via E. Mattei
- V-6 via G. Marescotti
- V-7 via G. Marescotti (angolo via Villanova)

STRUTTURA DOCUMENTO DI VALSAT

Il documento di Valsat è stato strutturato confermando l'impianto metodologico già utilizzato nelle valutazioni del Psc e dei Piani Operativi inerenti specifici interventi; nel rispetto del principio di “non duplicazione” delle procedure (articolo 5 comma 3 Lr 20/00 e smi), la valutazione della sostenibilità ambientale del Poc ha tenuto conto delle valutazioni sugli effetti ambientali già operate per il Psc.

In applicazione dell'art. 19 comma 3 quinquies della Lr 20/2000 e smi, è stata eseguita la verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni analizzando il sistema dei vincoli e delle tutele, così come riportato nella Carta Unica del Territorio - Tavola dei Vincoli (aggiornamento approvato con Delibera OdG n. 200/2015 in vigore dal 25.04.2015), esplicitando una nota di analisi degli elementi interessati.

A tale scopo sono state esaminate tutte le tavole che riguardano le tutele:

- Risorse idriche e assetto idrogeologico;
- Stabilità dei versanti;
- Elementi naturali e paesaggistici;
- Testimonianze storiche e archeologiche;
- Rischio sismico;

- e tutte le tavole che riguardano i vincoli:
- Infrastrutture, suolo e servitù;
- Infrastrutture per la navigazione aerea/1;
- Infrastrutture per la navigazione aerea/2;
- Elettromagnetismo.

Oltre alla Tavola dei Vincoli, sono stati considerati la “*Variante ai Piani Stralcio del bacino idrografico del Fiume Reno finalizzata al coordinamento tra tali Piani e il Piano Gestione Rischio Alluvioni*” (PGRA), nonché il *Piano di Rischio Aeroportuale* (Pra) di cui all'art. 707 comma 5 del Codice della navigazione D.Lgs. n. 96/2005 e ss.mm.ii (adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione OdG 425/2017).

Per la valutazione specifica delle componenti ambientali, per ogni intervento, sono stati analizzati i seguenti temi:

- mobilità;
- aria;
- rumore;
- acque superficiali;
- suolo, sottosuolo e acque sotterranee;
- verde;
- energia;
- elettromagnetismo;
- rifiuti.

La valutazione delle componenti ambientali è stata strutturata in:

- stato di fatto;
- impatto potenziale in termini di pressioni attese in seguito all’attuazione del carico insediativo e delle trasformazioni previste;
- misure per la sostenibilità delle trasformazioni stesse.

Il documento di Valsat risulta così strutturato:

- *descrizione dello stato attuale delle aree e dei possibili impatti*, dove vengono fornite, per ogni proposta, una descrizione dello stato attuale dell’area, anche per gli aspetti ambientali, e una valutazione degli impatti che potrebbero derivare dall’attuazione dell'intervento;
- *verifica di conformità a vincoli e prescrizioni*, come sopra descritta;
- *misure di sostenibilità*, dove sono elencate sia le Misure di sostenibilità comuni a tutte le proposte, sia quelle aggiuntive specifiche per alcune aree;
- *piano di monitoraggio*.

ITER DI APPROVAZIONE DEL PIANO E I PARERI RICEVUTI

Ai sensi del Regolamento sul Decentramento è stato richiesto il parere dei Quartieri Borgo Panigale- Reno, Navile, San Donato- San Vitale competenti per territorio, che si sono espressi rispettivamente con pareri PG n. 434566/2017, PG n. 442943/2017, PG n. 438049/2017.

Nei pareri resi i Quartieri si sono espressi favorevolmente per alcune localizzazioni ma hanno altresì chiesto il rigetto di altre. A tal proposito, come riportato nella Delibera di adozione del Poc, si ricorda che, ai sensi del Regolamento sul decentramento, il parere richiesto ai Quartieri è funzionale ad attivare un percorso di partecipazione che favorisca la formazione di proposte alternative ed integrative e che a tal fine le argomentazioni dei Quartieri, laddove basate su fatti oggettivi e coerenti con i Criteri¹ che regolamentano a livello comunale l'insediamento degli impianti, sono state attentamente valutate e controdedotte nell'allegata Relazione del Poc.

Il Poc è stato quindi adottato con Delibera approvata dal Consiglio Comunale OdG n. 315 del 11.06.2018 PG n. 210994/2018.

Lo strumento adottato è stato in pubblicazione dal 27 giugno 2018 al 27 agosto 2018 per la presentazione di eventuali osservazioni.

Nel periodo di deposito degli elaborati del Poc per la localizzazione degli impianti di distribuzione carburante, sono pervenute 11 osservazioni:

- PG n. 306593/2018, pervenuta il 17 luglio 2018
- PG n. 315197/2018, pervenuta il 24 luglio 2018
- PG n. 325844/2018, pervenuta il 30 luglio 2018 (duplicato)
- PG n. 328174/2018, pervenuta il 2 agosto 2018
- PG n. 332508/2018, pervenuta il 3 agosto 2018
- PG n. 336360/2018, pervenuta il 9 agosto 2018
- PG n. 339513/2018, pervenuta il 13 agosto 2018
- PG n. 346764/2018, pervenuta il 22 agosto 2018
- PG n. 350801/2018, pervenuta il 24 agosto 2018
- PG n. 350843/2018, pervenuta il 24 agosto 2018 (duplicato)
- PG n. 352041/2018, pervenuta il 27 agosto 2018
- PG n. 352132/2018, pervenuta il 27 agosto 2018
- PG n. 352905/2018, pervenuta il 28 agosto 2018 (fuori termine)

Il Piano adottato, comprensivo del Documento di Valsat, è stato inviato, in accordo con la Città Metropolitana, ai seguenti Enti e Autorità Ambientali:

- Azienda USL Città di Bologna parere pervenuto tramite PEC in data 16 luglio 2018, PG n. 303572/2018;
- Hera Spa, parere pervenuto tramite PEC in data 1 agosto 2018, PG n. 326671/2018;
- Atersir, parere pervenuto tramite PEC in data 28 agosto 2018, PG n. 352915/2018;
- Arpae - Sezione provinciale di Bologna - Distretto urbano, parere pervenuto tramite PEC in data 12 settembre 2018, PG n. 373063/2018;
- Consorzio della Bonifica Renana, parere pervenuto tramite PEC in data 4 dicembre 2018, PG n. 504455/2018;

1 *"Criteri per la realizzazione di nuovi impianti di distribuzione dei carburanti, norme tecniche e procedurali per l'installazione ed il funzionamento degli stessi e per la gestione degli impianti esistenti"* approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione OdG n. 304/2012 del 29 ottobre 2012

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara, parere pervenuto tramite PEC in data 13 febbraio 2019, PG n.70616/2019;
- Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nota pervenuta tramite PEC in data 28 agosto 2018, PG n. 352238/2018;
- Servizio Area Reno e Po di Volano, non ha espresso parere.

Il Poc adottato, i pareri ambientali espressi dagli Enti competenti e le osservazioni pervenute sono stati inviati alla Città Metropolitana di Bologna, in quanto autorità competente, al fine dell'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della Lr 20/00 e della valutazione di compatibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5, comma 7 della medesima Lr 20/00.

La Città Metropolitana di Bologna, in base ai pareri delle Autorità ambientali, si è espressa con Atto del Sindaco Metropolitano n. 65 del 17 aprile 2019.

L'Amministrazione comunale, attraverso il documento di controdeduzioni, parte integrante del piano approvato, oltre a dare risposta alle osservazioni dei privati cittadini, dà riscontro alle prescrizioni contenute nel parere motivato della Città Metropolitana, comprensivo anche delle prescrizioni espresse nei pareri delle Autorità Ambientali competenti.

In tale documento sono riportate nel dettaglio le osservazioni e le prescrizioni espresse dagli Enti e, puntualmente, viene esplicitato ciò che viene accolto e la relativa modifica apportata alla Valsat, e ciò che non si ritiene di accogliere con la relativa motivazione.

Pertanto, il documento di Valsat, rispetto alla versione adottata, è stato modificato e aggiornato per tenere conto dei pareri espressi dagli enti competenti in materia ambientale e delle osservazioni pervenute.

CONCLUSIONI

Il Comune di Bologna, visti i pareri delle Autorità Ambientali competenti, il parere espresso dalla Città Metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 5 comma 7 della Lr 20/00 e smi, in sede di approvazione del piano ha provveduto a recepire le prescrizioni formulate dagli Enti, così come controdedotte. Tale recepimento e accoglimento ha consentito di perfezionare le disposizioni del Poc in materia ambientale, garantendo la sostenibilità ambientale e territoriale delle trasformazioni previste dal piano.